

Domande frequenti

Al fine di aiutare gli Enti richiedenti a comprendere al meglio i contenuti del bando, riportiamo un elenco delle domande più frequenti che vengono presentate al riguardo. Tale elenco verrà costantemente implementato.

1. Possono rientrare nel bando interventi su edifici che attualmente non sono sedi comunali ma lo diventeranno in seguito ai lavori di restauro e valorizzazione?

Rientrano nel bando solo gli interventi riguardanti edifici monumentali già sedi di Comuni.

2. L'intervento prospettato può riguardare anche sedi distaccate del Comune?

No: per sede comunale si intende unicamente l'edificio in cui sono ospitati l'ufficio del Sindaco e la sala del Consiglio Comunale.

3. Possono rientrare nel bando interventi su beni di proprietà del Comune che non corrispondono alla sede municipale?

Rientrano nel bando solo interventi su sedi municipali, sono perciò esclusi altri beni civili, paesaggistici e/o religiosi di proprietà comunale.

4. Possono rientrare nel bando interventi relativi unicamente all'adeguamento normativo-funzionale dell'edificio in questione?

I progetti esclusivamente di adeguamento normativo e funzionale della sede municipale non possono essere presi in considerazione in quanto non interpretano correttamente lo spirito del bando che mira al recupero delle sedi municipali e dei loro beni artistici, mobili e immobili, sottoposti a tutela.

5. Possono rientrare nel bando interventi relativi al recupero del patrimonio archivistico e librario conservato nell'edificio in questione?

Non rientrano nel bando interventi di restauro del patrimonio archivistico, ma solo architettonico e/o artistico, essendo ricompresi in quest'ultima tipologia per esempio dipinti e arredi sottoposti a tutela. Tuttavia può essere presentato un progetto di recupero che comprenda anche interventi sul patrimonio archivistico, ma solo nel caso in cui alla Compagnia venga richiesto il sostegno alle altre opere di restauro necessariamente contemplate.

6. È possibile accedere al bando presentando la richiesta prima dell'inizio dei lavori di restauro?

Gli interventi oggetto dell'istanza di contributo "non dovranno essere ancora avviati alla data di presentazione della domanda", quindi potranno iniziare in seguito alla consegna dell'istanza di contributo alla Compagnia e anche prima della scadenza del bando.

7. Gli interventi possono afferire a spazi/uffici di una sede municipale che non potranno essere in seguito all'intervento visitati dal pubblico?

Gli interventi potranno riguardare unicamente spazi che saranno, in seguito ai lavori, oggetto di visita da parte del pubblico. A tal fine dovranno essere presentati alla Compagnia specifici programmi di apertura.

8. Relativamente ai documenti da presentare per partecipare al bando, è sufficiente dimostrare di aver inoltrato la richiesta di nulla osta per la realizzazione del progetto presentato alla /e Soprintendenza/e competente/i oppure è necessario allegare il nulla osta già ottenuto?

Come specificato nel testo del bando (in "Iniziative ammissibili", punto 3) "gli interventi dovranno essere cantierabili e in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla legge", perciò il nulla osta dovrà essere presentato contestualmente all'istanza di contributo, pena l'esclusione dal bando stesso.

9. Si può presentare istanza di contributo al bando se si ha all'attivo un contributo della Compagnia?

Di norma la Compagnia non prende in considerazione domande proposte da enti a favore dei quali ha già deliberato e il cui contributo sia ancora da erogare anche solo in parte. Questo per dare la possibilità ad un maggior numero di enti possibile di avere accesso ai fondi messi a disposizione.